

## DEPRESSIONE, DEMOTIVAZIONE, DEMANSIONAMENTI VOLONTARI, DIMISSIONI, SEGNI DI UN MALESSERE SEMPRE PIU' DIFFUSO

Il 26 luglio scorso, durante l'incontro trimestrale tra le Organizzazioni sindacali e i rappresentanti aziendali dell'Area Piemonte Nord e Valle d'Aosta, come FABI, insieme alle altre organizzazioni sindacali, abbiamo sollevato tutte le criticità vissute dai colleghi tra cui la carenza di personale, i carichi di lavoro, le continue pressioni commerciali, i problemi dei rinnovi e concessioni del Part Time, le criticità dei contratti misti, l'impatto e l'aggravio di lavoro che Isybank avrà sulle filiali, anziché sollevarle, il ritardo nella pianificazione degli 8 giorni di Formazione da casa, e diversi altri temi di carattere generale, così come ampiamente illustrato nel volantino unitario.

In particolare abbiamo evidenziato il crescente malessere dei colleghi, per lo più in Rete, che si traduce, in sintesi, con Demotivazione, Demansionamento volontario, Depressione, Dimissioni.

- ✓ **Demotivazione**: le "spinte" esasperate sul Budget e sul "venduto" non tengono conto della professionalità e delle diverse potenzialità dei colleghi.
- ✓ **Demansionamento volontario**: in Rete, causa le pressioni e i monitoraggi continui, sono sempre di più i Gestori o persino i Direttori, demotivati, che chiedono di essere assegnati a ruoli diversi, anche con mansioni di livello inferiore. A questo contribuisce anche l'attuale sistema dei percorsi di "crescita" professionali che invece di essere un incentivo viene percepito come un meccanismo di appiattimento professionale verso il basso.
- ✓ Depressione: sempre più colleghi fanno richiesta di visita al medico competente del lavoro per stress lavoro correlato denunciando di ricorrere a psicofarmaci e all'aiuto di specialisti per continuare a recarsi al lavoro.
- ✓ Dimissioni: sono sempre più frequenti, conseguenza anche del malessere diffuso e del pessimo clima.

Alla Responsabile Commerciale Exclusive Paola Lecci abbiamo chiesto chiarimenti sulle modalità di collocamento di Valore Insieme e di svolgimento degli appuntamenti condivisi.

Su Valore Insieme, Lecci ha dichiarato si tratta di uno strumento da proporre solo ai clienti più esperti con profilo di rischio più alto, con attenzione all'interesse del cliente, nel rispetto assoluto della Mifid. Solo così si può creare valore anche per l'azienda. Non è quindi per tutti e non può essere, aggiungiamo noi, venduto come un qualsiasi prodotto come purtroppo spesso avviene pur di fare il budget.

Appuntamenti condivisi: secondo Lecci sono finalizzati ad aiutare il Gestore negli incontri con i clienti più esigenti. Dovrebbero avvenire su richiesta del Gestore con condivisione della preparazione e delle proposte da presentare al cliente.

Un po' diverso da quanto spesso accade nella realtà dove l'appuntamento condiviso viene utilizzato come strumento di pressione e monitoraggio sui Gestori, soprattutto quelli ritenuti meno "performanti" nel raggiungimento del budget.

Abbiamo infine segnalato quanto dichiarato da alcuni direttori in sede di riunioni commerciali, ovvero che si sentirebbero giustificati nell'attribuire valutazioni professionali non in linea con le aspettative qualora il gestore non sia attivo su tutti i driver commerciali.

Un comportamento gravissimo in violazione del CCNL art. 80 comma 9 in base al quale "il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé non determina una valutazione negativa...".

La Resp. Comm. Exclusive ha espresso la sua totale distanza e contrarietà a tale modo di agire e, qualora ciò si ripetesse, ci ha esortato a segnalarle i casi.

Non mancheremo di farlo, anche presso la Commissione Politiche Commerciali aziendale e, se sarà necessario, anche presso la commissione ABI.

Le dichiarazioni della Responsabile Commerciale Exclusive, sono ovviamente coerenti con i valori che il Gruppo ISP esprime. Tuttavia, ciò che avviene nella realtà spesso non rispecchia i valori dichiarati che restano così, purtroppo, solo dei buoni propositi.

Invitiamo tutti a continuare a segnalarci ogni forzatura nell'attività commerciale, ogni pressione indebita, così come il mancato rispetto delle norme del CCNL e degli Accordi sindacali aziendali. Il rispetto delle Persone, della loro dignità e professionalità, e delle normative, sono valori imprescindibili e non possono venire meno per il mero conseguimento di obiettivi numerici di budget.

Il Coordinamento RSA FABI Area Piemonte Nord e Valle d'Aosta

Novara, 10 agosto 2023